

VIOLONCELLO DCPL57

PRIMA PROVA

La prima prova tende a verificare le abilità strumentali e la maturità musicale del candidato, la seconda le conoscenze teoriche e di cultura musicale di base.

1. Presentazione di almeno 3 studi o brani comunque finalizzati all'accertamento di abilità tecnico-strumentali di livello adeguato, scelti dal candidato tra i seguenti repertori:

- a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato
- b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach, scelti dal candidato

2. Presentazione di almeno un brano per strumento e pianoforte, o per strumento e orchestra (rid. per pianoforte) o per strumento solo a scelta del candidato, della durata minima di 15 minuti (anche singoli movimenti) tratto dal repertorio fondamentale.

3. Esecuzione di scale:

- violino: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) (ulteriore definizione a cura dell'Istituzione)
 - viola: scale e arpeggi a corde semplici (3 ottave) e scale a corde doppie (2 ottave) (ulteriore definizione a cura dell'Istituzione)
 - violoncello: una scala a quattro ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato
 - contrabbasso: una scala a tre ottave con relativo arpeggio scelta dal candidato
4. Lettura estemporanea di un breve brano assegnato dalla commissione.

REPERTORI (da Allegato B)

1. Studi o brani tratti dal seguente repertorio:

- a. uno studio tratto dai 40 di D. Popper e di un Capriccio tratto dai 6 di A.F. Servais, a scelta del candidato
- b. un Preludio e altri due movimenti tratti da una Suite di J.S. Bach, scelti dal candidato

La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.

SECONDA PROVA

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

LINEE GUIDA PER COMPILAZIONE TEST DI INGRESSO

Test scritto Teoria Musicale

Il candidato dovrà rispondere per iscritto a domande di Teoria sui seguenti argomenti:

Tempi semplici e composti: unità di misura- unità di movimento - unità di suddivisione
Tonalità Maggiori – minori alterazioni in chiave Ictus (Incipit) iniziale e finale

classificare i seguenti intervalli e

indica il rivolti classificare i

seguenti accordi e rivolti

Tonalità relative (tonalità vicine)

Trasporto trascrivere le note in un'altra tonalità (tutte e sette e chiavi) Segni di abbreviazione
Scale Maggiori – minori naturali – minore armonica – minore melodica- minore mista Risolvere Abbellimenti scritti Costruire su nota data gli accordi con rivolti

Lettura Parlata

1. Solfeggio parlato in chiave di violino con abbellimenti (Esercizi dal n. 1 pag. 3 al N.14 pag.11 e N.23 pag.19, N. 27 pag. 23, N.33 pag.29 di Poltronieri -Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati III CORSO)
1. Prova a livello di lettura delle note in setticlavo. (Esercizi dal n. 61 pag.40 al numero 72 pag.48 di Poltronieri
II CORSO, e n: 20 -24-28 di Poltronieri - Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati III CORSO)

Lettura Cantata

1. Lettura cantata di una melodia tonale

Dettato Melodico

1. Dettato Melodico modulante a toni vicini (8 battute)
1. Riconoscimento intervalli melodici ascendenti e discendenti entro l'intervallo di quinta.

***La commissione ha facoltà di richiedere una esecuzione parziale dei brani, e di interrompere la prova in qualsiasi momento.**

Bibliografia consigliata:

PARLATI e CANTATI: - CIRIACO, Solfeggi parlati e cantati 1-2-3 corso - POZZOLI, Solfeggi parlati e cantati 1^a 2^a e 3^a parte con appendice - POLTRONIERI, Solfeggi Parlati e Cantati voll. I, II e III corso.

TEORIA MUSICALE: - G.DESIDERY, Teoria della musica - A.PIOVANO, Teoria della musica - L. PETRUCCI, Teoria della musica - N.POLTRONIERI, Teoria della musica

ARMONIA

1. Prova scritta: armonizzazione di un semplice Basso non modulante, con e senza numeri.
1. Dar prova (oralmente o per iscritto) di conoscere i seguenti argomenti:

- tutti gli INTERVALLI,
- tutte le TONALITA' maggiori e minori,
- le FUNZIONI ARMONICHE e la distinzione tra gradi melodici e gradi armonici,
- le CADENZE.

STORIA DELLA MUSICA

Obiettivi Generali

Conoscenza e capacità di comprensione (Knowledge and understanding) in prospettiva musicologica dei fenomeni musicali e della loro evoluzione; capacità di acquisire una buona dimestichezza con i metodi di analisi musicologica e storiografico-musicale attraverso l'ascolto/interpretazione consapevole (*thinking*) e con le pratiche (*making*) al fine di poter comprendere i vari repertori musicali in rapporto al contesto produttivo attuale (*management*).

Abilità comunicative (Communication skills) sorrette dall'uso di una terminologia musicologica adeguata al livello di studio e alla materia studiata e allo strumento.

Programma

Il programma richiesto prevede la contestualizzazione storiografico-musicale del repertorio presentato durante la prova di ammissione.

***La commissione ha facoltà di richiedere una esecuzione parziale dei brani, e di interrompere la prova in qualsiasi momento.**